

Allegato 1

LIMITAZIONE: Si esclude le attività a carattere autoreferenziale (attività volte ad aumentare gli aderenti all'Associazione e formazione di questi ultimi) in quanto non riconducibili alle finalità della L. 64/01.

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

CITTA' DI TORINO

2) Codice di accreditamento:

NZ01512

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo regionale	1^ classe
----------------	-----------

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

INSIEME SI PUO'! – ANNO 2011

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A-06; Assistenza - Disabili

6) Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

Presentazione dell'ente proponente

L'Associazione A.I.R. Down, che ha sede a Moncalieri in via Q. Sella 17, è nata nel 1999 come Associazione di genitori, familiari, volontari e tecnici con lo scopo di promuovere politiche e iniziative atte a favorire la maggior realizzazione personale, l'autonomia e l'inserimento sociale a tutti i livelli delle persone con Sindrome di Down.

Le linee guida cui l'Associazione si ispira in ogni suo intervento sono:

- intervento precoce: per sfruttare al massimo la recettività propria dell'età infantile;
- intervento globale: per agire attraverso progetti e interventi mirati alla globalità della persona e non a carattere settoriale;
- famiglia come protagonista: per favorire il pieno coinvolgimento della famiglia nell'intervento associativo e nella promozione di tutte le azioni volte a sensibilizzare la cittadinanza.

Obiettivi dell'Associazione sono:

- Assicurare alle persone con sindrome di Down una buona qualità della vita.
- Fornire formazione e sostegno alla famiglia fin dalla prima fase, la più critica.
- Promuovere l'integrazione scolastica, sociale e la ricerca di opportunità per nuovi e diversi spazi occupazionali.
- Promuovere l'istituzione e lo sviluppo di strutture e servizi adeguati alle esigenze delle persone con sindrome di Down.
- Raccogliere e divulgare informazioni sulla sindrome di Down, in collaborazione con associazioni, enti, istituzioni, ecc..., per permetterne una maggiore conoscenza.
- Creare una rete di consulenti sanitari, scolastici e sociali al fine di informare correttamente.
- Attuare e favorire l'aggiornamento e la formazione di docenti e operatori socio-sanitari attraverso corsi e seminari rivolti.
- Svolgere un'azione di pressione sociale sulle istituzioni pubbliche per la tutela dei diritti delle persone disabili.

L'Associazione è nata per iniziativa di alcuni volontari e di un piccolo numero di famiglie con bambini con sindrome di Down di età compresa tra i 6 e i 10 anni; per questo i primi progetti avviati sono stati quelli relativi all'educazione all'autonomia, in primo luogo personale, dei bimbi e alla loro integrazione scolastica.

Negli anni, volontari e genitori hanno accompagnato la crescita dei bambini e, cogliendone potenzialità ed esigenze, hanno ampliato e diversificato le proprie azioni.

Da anni si portano avanti i seguenti progetti:

- educazione all'autonomia
- sostegno scolastico
- inserimenti nei contesti territoriali
- educazione all'autonomia abitativa
- sportello informa handicap
- percorsi di sensibilizzazione in scuole di ogni ordine e grado
- sostegno alle famiglie
- formazione/informazione
- eventi e manifestazioni per sensibilizzare la cittadinanza

In particolare, si è iniziato a finalizzare interventi e attività non solo all'autonomia personale, ma anche e soprattutto all'autonomia cognitiva, al fine di permettere ai ragazzi di essere realmente protagonisti del proprio progetto di vita.

Sempre più attenzione si è dedicata a supportare le famiglie, al fine di permettere loro di cogliere e sostenere le richieste di crescente autonomia dei figli.

Parallelamente ai progetti rivolti direttamente ai soggetti diversamente abili e alle loro famiglie, si è negli anni intensificato il numero di interventi rivolti alla cittadinanza e in particolare alla popolazione scolastica; sempre più classi di scuole di ogni ordine e grado vengono coinvolte in percorsi di sensibilizzazione, così da liberare da giudizi e stereotipi sulla disabilità gli studenti di oggi...cittadini di domani.

I positivi risultati ottenuti hanno favorito un notevole incremento numerico delle famiglie e dei ragazzi coinvolti e il presente progetto intende potenziare e promuovere quanto avviato e sperimentato in precedenza.

La struttura interna dell'Associazione è così composta:

- consiglio direttivo composto da genitori e volontari
- presidenza
- coordinatrice
- staff responsabili attività
- segretaria
- sportello informahandicap
- referenti dei progetti
- volontari
- consulenti

Descrizione del contesto locale

Il presente progetto intende intervenire prevalentemente nella provincia di Torino e in particolare nei Comuni di Moncalieri e Nichelino e nella zona di Torino Sud.

Dall'esame dei risultati raccolti, grazie anche alle informazioni fornite dal "registro disabilità" tenuto dall'Unità di Valutazione Handicap e dal CISSA riferiti all'anno 2009, già solo nel Comune di Moncalieri risultano risiedere 263 soggetti con handicap con un'età compresa tra 0 e 65 anni, così suddivisi per le principali classi d'età:

Fasce d'età	Numero di casi
0 – 18:	93 casi
19 – 30	86 casi
31 – 40	35 casi
41 – 50	31 casi
51 – 65	41 casi

Sulla base del bisogno d'assistenza nelle ADL (Activity Daily Living, ovvero attività della vita quotidiana quali ad esempio vestirsi/svestirsi, alimentarsi, comunicare, comprendere, lavarsi...), emerge che:

- 21 soggetti hanno un bisogno d'assistenza elevatissimo;
- 23 soggetti hanno un bisogno d'assistenza molto elevato;
- 47 soggetti hanno un bisogno d'assistenza elevato;
- 110 soggetti hanno un bisogno d'assistenza moderato;
- 16 soggetti hanno un bisogno d'assistenza nullo.

E' opportuno altresì sottolineare che le ADL prendono in considerazione solamente alcune autonomie fondamentali e primarie della persona e non altre, tuttavia non trascurabili, quali ad esempio l'uso del denaro, l'utilizzo dei mezzi pubblici, ecc...

La popolazione scolastica (Moncalieri, Trofarello, La Loggia), vede la presenza di 143 alunni in condizione di handicap così suddivisi:

- 39 alunni frequentano le scuole superiori;
- 36 alunni frequentano le scuole medie;
- 58 alunni frequentano le scuole elementari;
- 3 alunni frequentano le scuole materne;
- 7 alunni frequentano i nidi.

I dati relativi ai servizi offerti alle persone disabili e ai loro familiari sul territorio considerato sono i seguenti:

- 46 soggetti disabili di età 37 anni, usufruiscono dei Centri Diurni a valenza educativa gestiti dal CISSA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali);
- 20 soggetti, di età media 19 anni, usufruiscono del servizio E.T.O.R. (Servizio di educativa territoriale handicap);
- 11 soggetti con un'età media di 27 anni usufruiscono di un nuovo servizio territoriale attivato nel 2009.

L'Associazione ha sede nel Comune di Moncalieri ma coinvolge numerosi comuni della provincia di Torino, dove risiedono le famiglie seguite e dove si trovano le scuole in cui essa interviene. In particolare i comuni coinvolti sono:

Torino, Nichelino, Vinovo, Candiolo, Beinasco, Orbassano, Avigliana, Grugliasco, Rivoli, Pinerolo, Carmagnola, Pino Torinese, San Maurizio Canavese, Rosta.

Analisi del problema

Il progetto si propone di intervenire sulla difficoltà di reale inclusione sociale delle persone con sindrome di Down. Tale difficoltà oggettiva, legata di fatto a una **mancanza di pari opportunità**, è riscontrabile nel territorio presa in esame ed è stata rilevata dall'Associazione attraverso il confronto con le famiglie e la collaborazione con scuole ed enti che a vario titolo interagiscono con i soggetti in questione.

Gli ostacoli che le persone con sindrome di Down incontrano per raggiungere una piena inclusione sociale sono ancora molte.

La scuola garantisce l'inserimento e l'integrazione ma è ancora difficile per bambini e ragazzi disabili vedere riconosciuto il proprio ruolo di "studenti" ed essere coinvolti a tutti gli effetti nell'esperienza didattica della classe; spesso l'insegnante di sostegno viene ancora visto come l'insegnante dell'alunno diversamente abile e si dimentica invece il suo essere una risorsa in più sull'intera classe affinché l'integrazione possa essere effettiva. In questo modo sono ancora pochi i ragazzi con sindrome di Down accompagnati con professionalità al conseguimento di titoli di studio reali, per obiettivi minimi, nonostante si sia ormai consapevoli del fatto che molti di essi, opportunamente aiutati, sarebbero in grado di farcela.

Tuttavia è al di fuori della realtà scolastica che si riscontra il maggior **rischio di esclusione sociale**.

E' infatti difficile, per i ragazzi con sindrome di Down, sentirsi protagonisti della propria vita e pensarsi ed essere pensati come soggetti autonomi e indipendenti: spesso, le loro reali potenzialità vengono sminuite da contesti poco pronti a valorizzarle, perché influenzati da pregiudizi o da ottiche assistenzialiste.

Per questo, se da un lato è importante lavorare per l'autonomia personale e cognitiva delle persone con sindrome di Down e sostenerne e adeguatamente le famiglie, dall'altro lato è altrettanto importante operare con costanza e determinazione per **sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche della diversità e dell'handicap**, al fine di contrastare pregiudizi e stereotipi estremamente dannosi per il raggiungimento di una reale inclusione delle persone diversamente abili. In particolare si avverte il bisogno di sensibilizzare i più giovani, sia perché possano essere validi compagni di crescita di chi è in difficoltà, sia perché sappiano essere adulti tolleranti e in grado di costruire una società più rispettosa dei diritti di tutti.

Destinatari e beneficiari

DESTINATARI:

- 45 bambini e ragazzi con sindrome di Down e altra disabilità mentale
- circa 400 cittadini/familiari che si rivolgono allo sportello Informahandicap

BENEFICIARI:

- studenti di scuole di ogni ordine e grado, si intende coinvolgere nel progetto circa 15 plessi scolastici di ordine e grado differente (nidi, materne, elementari, medie e superiori)
- insegnanti e operatori di settore, coinvolti nel progetto
- gruppi formali e informali di giovani, incontrati sul territorio che possono intercettare i destinatari con sindrome di Down
- istituzioni scolastiche e Enti Locali
- indirettamente tutta la cittadinanza dei contesti territoriali coinvolti (Torino, Nichelino, Vinovo, Candiolo, Beinasco, Orbassano, Avigliana, Grugliasco, Rivoli, Pinerolo, Carmagnola, Pino Torinese, San Maurizio Canavese, Rosta).

7) Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali del progetto

Per affrontare il problema sopra enucleato, ossia la mancata reale inclusione sociale delle persone con sindrome di Down, il presente progetto intende sviluppare al massimo le potenzialità delle persone con sindrome di Down, in particolare bambini, ragazzi e giovani, per accompagnarli al raggiungimento di competenze ed autonomie effettive e spendibili nell'ottica di una vita adulta autonoma e di un possibile inserimento lavorativo.

Parallelamente, considerando imprescindibile il coinvolgimento attivo delle famiglie, ci si propone di offrire ai genitori il supporto necessario per far fronte in modo consapevole ed efficace alle necessità dei figli e di informarli in modo aggiornato e approfondito sui diritti esigibili e sulle risorse del territorio.

Infine, consapevole del fatto che è altresì necessario operare sui contesti che ruotano intorno alle persone con sindrome di Down, l'Associazione A.I.R. Down, con il presente progetto, mira a sensibilizzare la cittadinanza, e in particolare i giovani, al rispetto dell'handicap e delle diversità in genere, superando stereotipi e pregiudizi.

Linee di azione

- 1) Sviluppo dell'**autonomia** delle persone con sindrome di Down
- 2) Sviluppo dell'**inclusione sociale** delle persone con sindrome di Down
- 3) **Sostegno e informazione delle famiglie** delle persone con sindrome di Down
- 4) **Sensibilizzazione** della cittadinanza e in particolare dei giovani

Obiettivi specifici del progetto

Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Potenziare le competenze ed abilità relative alla propria autonomia	Numero di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività di educazione all'autonomia	45 bambini/ragazzi coinvolti	60 bambini/ragazzi coinvolti
Potenziare le competenze cognitive e relative agli apprendimenti scolastici	Numero bambini e ragazzi in grado di seguire i programmi dei compagni (valutazione per obiettivi minimi nelle superiori)	10% dei bambini/ragazzi seguiti dall'Associazione	30% dei bambini/ragazzi seguiti dall'Associazione
Potenziare competenze relative a comportamento stradale e orientamento	Numero di ragazzi in grado di raggiungere in modo autonomo la propria scuola e/o l'Associazione	60% dei bambini/ragazzi seguiti dall'Associazione	90% dei bambini/ragazzi seguiti dall'Associazione
Attivare percorsi propedeutici all'autonomia abitativa	Numero ragazzi coinvolti	12	20
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Inserimento di bambini e ragazzi con s. di Down in contesti sociali e/o sportivi.	Numero di inserimenti in contesti sportivi e/o sociali	15	20
Partecipazione attiva dei compagni di classe nei processi di inclusione dell'alunno con sindrome di Down	Numero di classi con alunni con s. di Down coinvolte in percorsi di sensibilizzazione	10	25
Organizzazione di attività di tempo libero con il coinvolgimento di coetanei normodotati	Numero di coetanei coinvolti	30	60
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO

Coinvolgimento delle famiglie in incontri di auto aiuto e/o in incontri a tema	Numero delle famiglie partecipanti	25	40
Informare attraverso lo sportello informahandicap e le consulenze da esso attivate	Numero di richieste soddisfatte	316	400
Potenziare la diffusione di corrette informazioni tramite l'organizzazione di momenti di aggiornamento specifico	Numero di momenti formativi organizzati nell'anno	2	3
Linea di azione 4: “Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”			
OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Coinvolgimento di studenti di scuole di diverso grado in percorsi di corretta informazione sulla s. di Down e sensibilizzazione alle tematiche della diversità e dell'handicap	Numero di classi coinvolte	15	35
Coinvolgimento di volontari coetanei, anche minorenni, nelle attività dell'Associazione	Numero volontari minorenni	9	20
Organizzazione di manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e in particolare ai giovani	Numero di manifestazioni organizzate nel corso dell'anno	4	6

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Per agevolare l'esposizione delle attività progettuali necessarie al raggiungimento degli obiettivi, l'impiego delle risorse e le specifiche attività dei volontari, illustriamo la scansione temporale del progetto, suddivisa per trimestri, ipotizzando l'avvio del progetto nel mese di gennaio 2012.

Si specifica che il complesso delle azioni/attività di seguito riportate, oltre a garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, risultano anche finalizzate a favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile, esperienza che deve contribuire alla “formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”

PRIMO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
------------------------	-----------------

<p>Formazione dei volontari: Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, nei primi mesi di attuazione si prevede la realizzazione del percorso di formazione generale e l'avvio della specifica finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ad introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva ▪ a comunicare informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato; ▪ a favorire l'acquisizione da parte dei volontari delle conoscenze e delle competenze necessarie per garantire un loro positivo coinvolgimento 	<p>Realizzazione del percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34) Avvio del percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)</p>
<p>Patto di Servizio: In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell'esperienza che individua nel giovane in Servizio Civile l'elemento centrale attorno al quale è costruito l'intero progetto, dopo aver adempiuto alle pratiche amministrative di avvio, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione per la stesura del "Patto di servizio". Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva del giovane volontario nella programmazione dell'intervento, in cui far emergere la propria soggettività, un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi</p>	<p>Incontri (almeno 2) tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento Definizione e stesura del Patto di Servizio</p>
<p>Linea di azione 1: <i>"Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down"</i></p> <p>Tale linea prevede di realizzare attività e azioni volte al raggiungimento e potenziamento dell'autonomia cognitiva e sociale dei destinatari, attraverso attività pomeridiane e di gruppo ludico/pratiche</p> <p>Inoltre verranno sperimentati percorsi in autonomia casa e scuola/casa/associazione</p> <p>Si intende realizzare anche uscite e campi residenziali utili a sperimentare autonomia dei ragazzi</p>	<p>Organizzazione dei gruppi, individuazione degli obiettivi di ciascun bambino/ragazzo e progettazione delle attività</p> <p>Avvio degli incontri pomeridiani a cadenza settimanale per gruppi di bambini dai 6-10 anni in cui vengono proposte attività ludiche ed esercitazioni pratiche reali e simulate per l'apprendimento di abilità di base (autonomia personale, rispetto regole, comportamenti sociali)</p> <p>Avvio degli incontri pomeridiani a cadenza settimanale per gruppi di ragazzini dagli 11 ai 14 anni in cui vengono proposte attività per favorire l'acquisizione di un'identità personale, la consapevolezza dei propri sentimenti, lo sviluppo di relazioni sociali e la capacità di comportarsi in modo adeguato sul territorio e nei diversi contesti sociali.</p> <p>Avvio degli incontri pomeridiani a cadenza settimanale per ragazzi dai 15 in su, suddivisi per età, in cui si potenziano le seguenti competenze: gestione del tempo libero, gestione del denaro, relazioni e dinamiche sociali</p>

	<p>Individuazione dei bambini/ragazzi che necessitano di interventi di sostegno scolastico Pianificazione degli interventi di potenziamento cognitivo e sostegno didattico Avvio delle attività volte al sostegno scolastico e al potenziamento cognitivo Individuazione dei ragazzi che necessitano di affiancamento al fine di imparare a percorrere autonomamente i tragitti casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione Pianificazione degli itinerari più facilmente percorribili e avvio dei percorsi individuali con affiancamento dei volontari Uscite guidate e non su territori conosciuti Week end e soggiorni brevi per la sperimentazione di un'effettiva autonomia (con la collaborazione di <i>Casa di Oz onlus</i>)</p>
<p>Linea di azione 2: “Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</p> <p>Attraverso quest’azione si intende accompagnare e inserire i destinatari in attività sportive volte all’inclusione sociale</p>	<p>Mappatura dei gruppi sportivi e di aggregazione dei territori di residenza di bambini e ragazzi Individuazione degli inserimenti possibili Avvio degli inserimenti con accompagnamento e mediazione di volontari dell’Associazione Incontri con le insegnanti per la programmazione di percorsi di sensibilizzazione con le classi di bambini e ragazzi con s. di Down coinvolti nelle attività associative Avvio dei percorsi di sensibilizzazione con le classi Organizzazione di uscite pomeridiane con il coinvolgimento di coetanei normodotati Organizzazione di uscite serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati</p>
<p>Linea di azione 3: “Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</p> <p>Verranno realizzate a vari livelli attività di sostegno e informazione per le famiglie dei destinatari (consulenza allo sportello, gruppi di auto aiuto tra famiglie, consulenze legali, organizzazione di momenti pubblici)</p>	<p>Organizzazione di gruppi di auto-aiuto tra genitori Organizzazione di incontri a tema rivolti a genitori e familiari Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità (Sportello Informahandicap in convenzione con il Comune di Moncalieri) Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo (in parte attraverso la collaborazione con <i>La Trottola onlus</i>) Organizzazione di seminari e convegni</p>
<p>Linea di azione 4: “Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</p> <p>Con questa azione si intende realizzare campagne di sensibilizzazione e comunicazione sulla sindrome di Down attraverso eventi serali, pre-serali o nei week end</p>	<p>Individuazione di scuole interessate ad incontri di sensibilizzazione sulle tematiche dell’handicap Campagne per il reclutamento di volontari minorenni Formazione dei volontari coinvolti Organizzazione di un evento di sensibilizzazione della cittadinanza in concomitanza alla Giornata Mondiale della sindrome di Down</p>
<p>Tutoraggio: Al fine di garantire il buon livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Nazionale, nonché supportare i volontari nella risoluzione di eventuali conflitti con i</p>	<p>Primo di 5 incontri di tutoraggio per i volontari in servizio gestiti dall’Ufficio Servizio Civile della Città di Torino</p>

propri responsabili, la Città di Torino realizza lungo tutto l'arco dell'anno specifici percorsi di tutoraggio dell'esperienza; sono complessivamente previsti 5 incontri.	
Monitoraggio Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato	Primo degli incontri di monitoraggio OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino Somministrazione di specifici questionari di valutazione dei percorsi formativi
Bilancio dell'esperienza: Considerati i principi legislativi che prevedono che il Servizio Civile debba essere finalizzato ad una crescita "civica, sociale, culturale e professionale" dei volontari, nel corso dell'anno i giovani partecipano ad un percorso finalizzato alla attestazione da parte dell'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So. delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza. Il percorso prevede un incontro individuale tra il volontario e l'OLP e 4 appuntamenti di gruppo gestiti da un orientatore dell'ente certificatore.	Primo incontro di gruppo

SECONDO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Formazione dei volontari:	Conclusione del percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)
Linea di azione 1: <i>"Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down"</i>	Prosecuzione gli incontri pomeridiani a cadenza settimanale per tutti i gruppi suddivisi per fasce d'età Realizzazione di Soggiorni brevi in cui bambini e ragazzi, divisi per età, sperimentano competenze e abilità acquisite Prosecuzione delle attività volte al sostegno scolastico e al potenziamento cognitivo Continuità nell'affiancamento dei ragazzi nell'apprendimento dei percorsi casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione Uscite per sperimentarsi in territori sconosciuti
Linea di azione 2: <i>"Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down"</i>	Mappatura dei centri estivi presenti sui territori di residenza dei bambini Individuazione degli inserimenti possibili Prosecuzione degli inserimenti avviati con accompagnamento e mediazione di volontari dell'Associazione Periodica verifica degli inserimenti Prosecuzione dei percorsi di sensibilizzazione con le classi di bambini e ragazzi con s. di Down coinvolti nelle attività associative Incontri con le insegnanti per la verifica dei percorsi Organizzazione di uscite pomeridiane con il coinvolgimento di coetanei normodotati Organizzazione di uscite serali con il coinvolgimento

	di coetanei normodotati
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Organizzazione di gruppi di auto-aiuto tra genitori Organizzazione di incontri a tema rivolti a genitori e familiari Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo Organizzazione di seminari e convegni
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	Prosecuzione degli incontri di sensibilizzazione con classi di scuole di ogni ordine e grado Organizzazione di attività di tempo libero che prevedano la partecipazione, accanto ai ragazzi con sindrome di Down, dei volontari loro coetanei coinvolti con le campagne promozionali. Organizzazione di un evento musicale rivolto ai giovani (in collaborazione con <i>ASD E LUDICA PUNTO AMICO OK</i>) Organizzazione di un torneo sportivo (in collaborazione con <i>l'ASD Gasp</i>)
Monitoraggio	Realizzazione a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino degli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari
Tutoraggio	Secondo incontro di tutoraggio

TERZO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Proseguimento degli incontri pomeridiani a cadenza settimanale per gruppi di tutte le età Soggiorni estivi in località turistiche in cui bambini e ragazzi, divisi per età, sperimentano competenze e abilità acquisite durante l'anno Svolgimento compiti delle vacanze Uscite per sperimentarsi in territori sconosciuti Vacanze in località turistiche
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Realizzazione degli inserimenti nei centri estivi Periodica verifica degli inserimenti Mappatura dei gruppi sportivi e di aggregazione dei territori di residenza di bambini e ragazzi per la ripresa delle attività autunnali Individuazione degli inserimenti possibili Realizzazione degli inserimenti con accompagnamento e mediazione di volontari dell'Associazione Periodica verifica degli inserimenti Organizzazione di uscite pomeridiane con il coinvolgimento di coetanei normodotati Organizzazione di uscite serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della</i>	Organizzazione di attività di tempo libero che

<i>cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	prevedano la partecipazione, accanto ai ragazzi con sindrome di Down, dei volontari loro coetanei coinvolti con le campagne promozionali.
Monitoraggio	Secondo incontro di monitoraggio OLP Somministrazione di specifici questionari ai volontari ed agli OLP di riferimento Realizzazione degli incontri di “monitoraggio di prossimità”
Tutoraggio	Terzo incontro di tutoraggio
Bilancio dell’esperienza	Secondo incontro di gruppo

QUARTO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell’autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Incontri pomeridiani a cadenza settimanale per gruppi divisi per fasce d’età. Ripresa delle attività volte al sostegno scolastico e al potenziamento cognitivo Ripresa dell’affiancamento dei ragazzi nell’apprendimento dei percorsi casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione Proseguimento delle uscite per sperimentarsi in territori sconosciuti Week end e soggiorni brevi per la sperimentazione di un’effettiva autonomia Riprogettazione delle attività a fronte di verifiche dell’esperienza
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Realizzazione degli inserimenti con accompagnamento e mediazione di volontari dell’Associazione Periodica verifica degli inserimenti Percorsi di sensibilizzazione con le classi di bambini e ragazzi con sindrome di Down coinvolti nelle attività associative Incontri con le insegnanti per la programmazione e la verifica dei percorsi Organizzazione di uscite pomeridiane con il coinvolgimento di coetanei normodotati Organizzazione di uscite serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Organizzazione di gruppi di auto-aiuto tra genitori Organizzazione di incontri a tema rivolti a genitori e familiari Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo Organizzazione di seminari e convegni
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	Incontri di sensibilizzazione con classi di scuole di ogni ordine e grado Campagne per il reclutamento di volontari minorenni per la ripresa autunnale delle attività Formazione dei volontari coinvolti Affiancamento dei volontari coinvolti ai coetanei con sindrome di Down Giornata nazionale della sindrome di Down

	Organizzazione di un evento culturale rivolto alla cittadinanza
Monitoraggio	Terzo incontro di monitoraggio OLP Somministrazione di specifici questionari ai volontari ed agli OLP di riferimento
Tutoraggio	Quarto e quinto incontro di tutoraggio
Bilancio dell'esperienza	Colloquio individuale del volontario con il proprio OLP di riferimento Terzo e quarto incontro di gruppo

In virtù di quanto sopra indicato, ipotizzando l'avvio del servizio nel corso del mese di gennaio 2012, le attività previste nell'ambito delle diverse fasi / linee d'azione si svilupperanno secondo il seguente cronoprogramma di massima:

Fase / Linea d'azione	Mese											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione	X	X	X	X	X	X						
Patto di Servizio	X	X										
Linea di azione 1: "Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 2: "Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 3: "Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea di azione 4: "Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tutoraggio	X		X		X				X		X	
Monitoraggio			X		X	X	X		X			X
Bilancio dell'esperienza			X						X	X	X	

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	RUOLO	Fase / linea di azione	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
1	Tutor (dipendente e/o a contratto dell'ente Città di Torino)	Tutoraggio	- Gestione del percorso di tutoraggio
1	Orientatore (dipendente dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Bilancio dell'esperienza	- Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza

1	Coordinatore	<p>Linee di azione:</p> <p>1)“<i>Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down</i>”</p> <p>2)“<i>Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down</i>”</p> <p>3)“<i>Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down</i>”</p> <p>4)“<i>Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani</i>”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri per gruppi di bambini e ragazzi suddivisi per età - Svolgimento compiti e attività di potenziamento cognitivo - Percorsi individuali casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione - Periodi di autonomia abitativa, vacanze estive, soggiorni di diversa durata. - Mappatura delle risorse dei territori di residenza di bambini e ragazzi - Individuazione, attuazione degli inserimenti possibili e periodica verifica - Organizzazione di uscite con il coinvolgimento di coetanei normodotati - Organizzazione di gruppi di auto-aiuto e incontri a tema rivolti a genitori e familiari - Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità - Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo - Incontri di sensibilizzazione con classi di scuole di ogni ordine e grado - Formazione dei volontari coinvolti - Organizzazione di seminari, convegni, eventi e manifestazioni
6	Educatori	<p>Linee di azione:</p> <p>1)“<i>Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down</i>”</p> <p>2)“<i>Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down</i>”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri per gruppi di bambini e ragazzi suddivisi per età - Svolgimento compiti e attività di potenziamento cognitivo - Percorsi individuali casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione - Uscite guidate - Periodi di autonomia abitativa, vacanze estive, soggiorni di diversa durata. - Mappatura delle risorse dei territori di residenza di bambini e ragazzi - Individuazione, attuazione degli inserimenti possibili e periodica verifica - Organizzazione di uscite con il coinvolgimento di coetanei normodotati - Incontri di sensibilizzazione con classi di scuole di ogni ordine e grado - Formazione dei volontari coinvolti - Affiancamento dei volontari coinvolti ai coetanei con sindrome di Down
1	Psicologa	<p>Linee di azione:</p> <p>1)“<i>Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down</i>”</p> <p>2)“<i>Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Periodica verifica degli inserimenti - Organizzazione di gruppi di auto-aiuto e incontri a tema rivolti a genitori e familiari - Consulenza psicologiche - Formazione dei volontari coinvolti

		<i>Down” 3)“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	
1	Segretaria	Linee di azione: 3)“ Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down ” 4)“ Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani ”	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e incontri a tema rivolti a genitori e familiari - Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo - Campagne per il reclutamento di volontari, anche minorenni - - Organizzazione di seminari, convegni, eventi e manifestazioni
1	Assistente sociale	Linee di azione: 3)“ Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down ”	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità - - Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo
20	Volontari dell’Associazione	Linee di azione: 1)“ Sviluppo dell’autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down ” 2)“ Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down ” 4)“ Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani ”	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri per gruppi di bambini e ragazzi suddivisi per età - Svolgimento compiti e attività di potenziamento cognitivo - Percorsi individuali casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione - Uscite guidate - Periodi di autonomia abitativa, vacanze estive, soggiorni di diversa durata. - Mappatura delle risorse dei territori di residenza di bambini e ragazzi - Individuazione, attuazione degli inserimenti possibili e periodica verifica - Organizzazione di uscite - Formazione dei volontari - - Organizzazione di seminari, convegni, eventi e manifestazioni
6	Consulenti: legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo	Linee di azione: 2)“ Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down ” 3)“ Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down ”	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri a tema rivolti a genitori e familiari - Servizio di informazione su tematiche inerenti la disabilità - Organizzazione di consulenze di tipo legale, fiscale e pensionistico, architettonico, pedagogico, psicologico e riabilitativo - - Organizzazione di seminari e convegni

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

PRIMO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
------------------------	-----------------

Formazione dei volontari:	<p>Partecipazione al percorso di Formazione generale (vedi descrizione punti 29-34)</p> <p>Partecipazione al percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)</p>
Patto di Servizio:	<p>Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento</p> <p>Definizione e stesura del Patto di Servizio</p>
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell'autonomia delle persone con sindrome di Down”</i>	<p>Partecipazione alla progettazione e pianificazione delle attività, in considerazione degli obiettivi di gruppo e individuali di ciascun bambino e ragazzo coinvolto.</p> <p>Predisposizione del materiale utile per le attività (cartelloni, semplificazioni giochi...).</p> <p>Collaborazione alla conduzione dei gruppi.</p> <p>Documentazione video e fotografica delle attività.</p> <p>Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti.</p> <p>Partecipazione agli incontri di supervisione con la psicologa di riferimento.</p> <p>Collaborazione predisposizione di materiale didattico semplificato</p> <p>Aiuto nello svolgimento dei compiti</p> <p>Collaborazione all'organizzazione delle uscite</p> <p>Partecipazione alle uscite guidate</p> <p>Partecipazione alla progettazione e pianificazione delle attività, in considerazione degli obiettivi di gruppo e individuali di ciascun ragazzo coinvolto.</p> <p>Predisposizione del materiale utile</p> <p>Partecipazione a week end e soggiorni brevi per la sperimentazione di un'effettiva autonomia</p> <p>Realizzazione di documentazione video e fotografica delle attività.</p> <p>Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti.</p> <p>Partecipazione agli incontri di supervisione con la psicologa di riferimento.</p>
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	<p>Osservazione degli inserimenti già in corso</p> <p>Collaborazione alla progettazione dei nuovi inserimenti</p> <p>Partecipazione alla progettazione del percorso da effettuare in ciascuna classe.</p> <p>Collaborazione alla conduzione delle attività predisposte per il gruppo classe partecipante al percorso.</p> <p>Documentazione del percorso svolto.</p> <p>Supporto all'organizzazione e realizzazione di uscite pomeridiane e serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati</p>
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	<p>Collaborazione all'organizzazione logistica degli incontri attraverso contatti telefonici e telematici</p> <p>Predisposizione del materiale necessario</p> <p>raccolta e catalogazione di informazioni utili riguardanti, a vari livelli, (legislativo, sanitario, scolastico, socio-assistenziale) le persone con handicap;</p> <p>Aggiornamento e gestione di una banca dati di immediata</p>

	consultazione relative alle risorse disponibili sul territorio. Collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiale informativo appositamente prodotto Gestione delle prenotazioni di consulenze di esperti di vari settori (legale, sanitario, socio-assistenziale).
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	Partecipazione alla progettazione del percorso da effettuare in ciascuna classe. Predisposizione del materiale per insegnanti e studenti. Collaborazione alla conduzione del gruppo classe partecipante al percorso. Documentazione del percorso svolto. Partecipazione alla realizzazione di volantini e materiale utile per il coinvolgimento di volontari coetanei ai ragazzi con s. di Down Collaborazione alla diffusione di volantini e materiali predisposti Partecipazione all’organizzazione logistica dell’evento di sensibilizzazione della cittadinanza concomitante alla Giornata Mondiale della sindrome di Down Collaborazione alla realizzazione e diffusione del materiale pubblicizzante l’evento Partecipazione attiva alla realizzazione dell’evento Collaborazione alla documentazione video e fotografica dell’evento
Tutoraggio:	Partecipazione al primo incontro di tutoraggio
Monitoraggio	Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi
Bilancio dell’esperienza:	Partecipazione al primo incontro di gruppo

SECONDO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Formazione dei volontari:	Partecipazione al percorso di Formazione Specifica (vedi descrizione punti 35-41)
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell’autonomia delle persone con sindrome di Down”</i>	Partecipazione alla realizzazione delle attività, in considerazione degli obiettivi di gruppo e individuali di ciascun bambino e ragazzo coinvolto. Predisposizione del materiale utile per le attività Collaborazione alla conduzione dei gruppi. Documentazione video e fotografica delle attività. Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti. Partecipazione agli incontri di supervisione con la psicologa di riferimento. Collaborazione all’organizzazione dei soggiorni brevi Percorsi individuali casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione, a piedi o con l’ausilio di mezzi pubblici Collaborazione nella realizzazione delle uscite Partecipazione alle uscite guidate Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti. Partecipazione agli incontri di supervisione con la psicologa di riferimento.
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo</i>	Mappatura dei centri estivi presenti nei territori di residenza

<i>dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down</i>	<p>dei bambini</p> <p>individuazione degli inserimenti possibili</p> <p>Partecipazione alla progettazione del percorso da effettuare in ciascuna classe.</p> <p>Predisposizione del materiale per insegnanti e studenti.</p> <p>Collaborazione alla conduzione delle attività predisposte per il gruppo classe partecipante al percorso.</p> <p>Documentazione del percorso svolto.</p> <p>Supporto all'organizzazione di uscite pomeridiane e serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati</p> <p>Partecipazione alle uscite pomeridiane</p>
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	<p>Collaborazione all'organizzazione logistica degli incontri attraverso contatti telefonici e telematici</p> <p>Predisposizione del materiale necessario</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiale informativo appositamente prodotto</p> <p>Gestione delle prenotazioni di consulenze di esperti di vari settori (legale, sanitario, socio-assistenziale).</p> <p>Partecipazione all'organizzazione logistica dei momenti di aggiornamento</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione del materiale utile per la promozione dell'evento</p>
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	<p>Partecipazione alla progettazione del percorso da effettuare in ciascuna classe.</p> <p>Predisposizione del materiale per insegnanti e studenti.</p> <p>Collaborazione alla conduzione del gruppo classe partecipante al percorso.</p> <p>Documentazione del percorso svolto.</p> <p>Partecipazione alle attività coinvolgenti ragazzi con s. di Down e loro coetanei</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione del materiale pubblicizzante gli eventi</p> <p>Partecipazione attiva alla realizzazione degli eventi</p> <p>Collaborazione alla documentazione video e fotografica dell'evento</p>
Monitoraggio	Partecipare agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione
Tutoraggio	Partecipare al secondo incontro di tutoraggio

TERZO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell'autonomia delle persone con sindrome di Down”</i>	<p>Collaborazione alla conduzione dei gruppi.</p> <p>Collaborazione all'organizzazione dei soggiorni brevi</p> <p>Partecipazione ai soggiorni brevi e affiancamento degli operatori dell'Associazione nella conduzione delle attività organizzate</p> <p>Collaborazione predisposizione di materiale didattico semplificato</p> <p>Partecipazione alle uscite guidate</p> <p>Collaborazione all'organizzazione delle vacanze (raccolta informazioni, predisposizione itinerari...)</p> <p>Partecipazione alle vacanze insieme a ragazzi e operatori dell'Associazione</p> <p>Realizzazione documentazione video e fotografiche</p>
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Realizzazione di uscite pomeridiane e serali con il coinvolgimento di coetanei normodotati

Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Aggiornamento e gestione di una banca dati di immediata e materiale informativo consultazione relative alle risorse disponibili sul territorio. Collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiale informativo appositamente prodotto
Linea di azione 4: <i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	Partecipazione alle attività coinvolgenti ragazzi con s. di Down e loro coetanei
Monitoraggio	Partecipare agli incontri di “monitoraggio di prossimità”
Tutoraggio	Partecipare al terzo incontro di tutoraggio
Bilancio dell’esperienza	Partecipare al secondo incontro di gruppo

QUARTO TRIMESTRE	ATTIVITÀ
Linea di azione 1: <i>“Sviluppo dell’autonomia delle persone con sindrome di Down”</i>	Partecipazione alla ri-progettazione e pianificazione delle attività, in considerazione degli obiettivi di gruppo e individuali di ciascun bambino e ragazzo coinvolto. Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti. Collaborazione predisposizione di materiale didattico semplificato Aiuto nello svolgimento dei compiti Affiancamento dei ragazzi nei percorsi individuali casa-scuola, casa-associazione, scuola-associazione, a piedi o con l’ausilio di mezzi pubblici Partecipazione alle uscite guidate Partecipazione alla progettazione e pianificazione delle attività, in considerazione degli obiettivi di gruppo e individuali di ciascun ragazzo coinvolto. Predisposizione del materiale utile Partecipazione a week end e soggiorni brevi per la sperimentazione di un’effettiva autonomia Realizzazione di documentazione video e fotografica delle attività. Partecipazione agli incontri di confronto tra volontari e con i tecnici coinvolti. Partecipazione agli incontri di supervisione con la psicologa di riferimento.
Linea di azione 2: <i>“Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Realizzazione di nuovi inserimenti con accompagnamento e mediazione di volontari dell’Associazione Periodica verifica degli inserimenti Partecipazione alla progettazione del percorso da effettuare in ciascuna classe. Collaborazione alla conduzione delle attività predisposte per il gruppo classe partecipante al percorso. Documentazione del percorso svolto. Partecipazione alle uscite pomeridiane serali
Linea di azione 3: <i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Collaborazione all’organizzazione logistica degli incontri attraverso contatti telefonici e telematici Predisposizione del materiale necessario Raccolta e catalogazione di informazioni utili riguardanti, a vari livelli, (legislativo, sanitario, scolastico, socio-assistenziale) le persone con handicap;

	<p>Aggiornamento e gestione di una banca dati di immediata consultazione relative alle risorse disponibili sul territorio.</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione di materiale informativo appositamente prodotto</p> <p>Gestione delle prenotazioni di consulenze di esperti di vari settori (legale, sanitario, socio-assistenziale).</p> <p>Partecipazione all'organizzazione logistica dei momenti di aggiornamento</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione del materiale utile per la promozione dell'evento</p> <p>Collaborazione alla stesura degli atti conclusivi</p>
Linea di azione 4: "Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani"	<p>Valutazione e riprogettazione delle attività</p> <p>Rendere visibile materiale informativo delle attività di sensibilizzazione</p> <p>Partecipazione alla realizzazione di volantini e materiale utile</p> <p>Collaborazione alla diffusione di volantini e materiali predisposti</p> <p>Supporto all'organizzazione logistica della Giornata Nazionale della sindrome di Down e dell'evento culturale</p> <p>Collaborazione alla realizzazione e diffusione del materiale pubblicizzante gli eventi</p> <p>Partecipazione attiva alla realizzazione degli eventi</p> <p>Collaborazione alla documentazione video e fotografica dell'evento</p>
Monitoraggio	Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza
Tutoraggio	Partecipazione al quarto e quinto incontro di tutoraggio
Bilancio dell'esperienza	Preparazione e partecipazione attiva al colloquio individuale con il proprio OLP di riferimento
	Partecipazione al terzo e quarto incontro di gruppo

Al fine di realizzare le diverse attività sopra citate, i volontari in Servizio Civile eserciteranno costantemente le seguenti capacità e competenze, la cui acquisizione sarà certificata al termine del progetto dall'Ente di Formazione Cooperativa O.R.So.:

CAPACITA' E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell'altro
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.
Utilizzo applicativi informatici per la grafica	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, della posta elettronica e per la navigazione in internet. Essere in grado di utilizzare programmi di elaborazione grafica delle immagini

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4 (quattro)

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0 nessuno

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4 (quattro)

12) Numero posti con solo vitto:

0 nessuno

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuo di 1.400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5 (cinque)

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria, attività pomeridiane e serali
- Disponibilità a pernottamenti e/o trasferimenti fuori sede in caso di week end, soggiorni di diversa durata residenziali
- Disponibilità a impegni nei giorni festivi, in caso di soggiorni con i ragazzi o di manifestazioni

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	AIR DOWN	Moncalieri (To)	Via Quintino Sella 17	13508	4	Catanea Carmela Silvia		

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che pur partendo dalle positive esperienze realizzate nei diversi progetti, superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, annualmente la Città di Torino, in collaborazione con gli enti partner, programma e organizza i seguenti appuntamenti:

- Un convegno / seminario finalizzato ad approfondire i contenuti propri dell'esperienza (ad esempio nel corso del 2010, nell'ambito delle iniziative previste per "Torino capitale dei giovani", è stato organizzato un convegno di restituzione / discussione di quanto emerso dall'analisi dei dati raccolti attraverso la ricerca "Giovani e Servizio Civile" avviata nell'anno precedente)
- Aperitivi / incontri informativi, in collaborazione con gli InformaGiovani dell'area metropolitana (Comuni di Torino, Settimo Torinese...) e con la rete dei Centri Giovani per un impegno degli operatori non inferiore a 15 ore annue (almeno 5 appuntamenti di 3 ore ciascuno)

Inoltre le pagine web a disposizione (www.comune.torino.it/infogio) contengono un'aggiornata rassegna dei principali appuntamenti promossi e di alcuni prodotti elaborati nell'ambito dei singoli progetti (es. video, documenti...). Le novità inserite sono quindi presentate attraverso la newsletter inviata dall'InformaGiovani a circa 11.000 contatti.

Infine, in occasione di ciascun bando promosso dall'Ufficio Nazionale, la Città di Torino realizza la seguente campagna promozionale:

- Pubblicazione dei progetti sul sito internet www.comune.torino.it/infogio
- Elaborazione, con la collaborazione dell'ente partner Idea Solidale, e distribuzione di specifico materiale promozionale del progetto nel territorio, nelle sedi universitarie potenzialmente interessate dal progetto e attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, dei Centri di Aggregazione giovanili e delle Biblioteche civiche
- Attivazione di uno sportello informativo e orientativo (gestito su appuntamento) rivolto ai giovani interessati a partecipare al bando per un impegno degli operatori non inferiore a 30 ore
- Elaborazione, stampa e diffusione attraverso la rete regionale degli InformaGiovani, i Centri Informa della città e la rete degli Uffici Pace degli enti aderenti al Co.Co.Pa. di almeno 140 copie del quaderno riportante le schede sintetiche di tutti i progetti promossi dalla Città di Torino inseriti nel bando
- Pubblicazione di articoli promozionali su periodici locali, sul quindicinale "InformaLavoro" distribuito gratuitamente su scale provinciale e sull'insero TorinoSette del quotidiano "La Stampa"
- Pubblicazione, a cura dell'ente partner Idea Solidale, di un articolo promozionale del progetto di Servizio Civile sul periodico mensile "Volontari-a-TO"

Complessivamente per attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile Nazionale l'impegno annuo degli operatori coinvolti non è inferiore a 90 ore (45 di front e 45 per attività di back).

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	
----	--

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all'atto della presentazione della domanda) considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto:

	REQUISITO	MOTIVAZIONE
Istruzione e formazione	Diploma di maturità	Dal momento che si tratta in gran parte di attività educative rivolte a minori, istituzioni scolastiche e nuclei familiari di soggetti portatori di handicap.

Come previsto dalla normativa, il mancato possesso dei requisiti sopra indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

Requisiti preferenziali valutati in fase di selezione:

Esperienze	Esperienze anche brevi con persone diversamente abili, esperienze di conduzione di attività con gruppi giovanili, esperienze di lavoro in team
Competenze informatiche	Conoscenza di base del pc e dei principali applicativi
Conoscenze tecniche	Uso dei principali strumenti d'ufficio e di archivio

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Per il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività previste dal progetto (vedi punto 8.1) saranno destinate le seguenti risorse finanziarie:

FASE / LINEA DI AZIONE	DESCRIZIONE	RISORSE ECONOMICHE DESTINATE
Tutoraggio	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 1.200,00
Bilancio dell'esperienza	Costi a copertura del personale coinvolto	€ 500,00
Linea di azione 1: "Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down"	Produzione e stampa di materiale promozionale	€ 500,00
	Realizzazione del percorso formativo specifico dei volontari (costi del personale coinvolto, stampa del materiale...)	€ 700,00
	Viaggi/spostamenti interni al servizio	€ 500,00
	Supervisione della psicologa di riferimento	€ 2.500,00
	Coordinatore del progetto	€ 1.500,00
	Tecnici di riferimento per le attività	€ 700,00

	Spese per le attività	€ 1.000,00
	Rimborsi spese per costi di vitto/vitto e alloggio sostenuti dai volontari nell'ambito del loro servizio	€ 2.000,00
Linea di azione 2: "Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down"	Produzione e stampa di materiale promozionale	€ 500,00
	Realizzazione del percorso formativo specifico dei volontari (costi del personale coinvolto, stampa del materiale...)	€ 700,00
	Viaggi/spostamenti interni al servizio	€ 500,00
	Coordinatore del progetto	€ 1.500,00
	Tecnici di riferimento per le attività	€ 700,00
	Spese per le attività	€ 1.000,00
Linea di azione 3: "Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down"	Produzione e stampa di materiale promozionale	€ 500,00
	Realizzazione del percorso formativo specifico dei volontari (costi del personale coinvolto, stampa del materiale...)	€ 700,00
	Viaggi/spostamenti interni al servizio	€ 500,00
	Supervisione della psicologa di riferimento	€ 2.500,00
	Coordinatore del progetto	€ 1.500,00
	Consulenti, tecnici	€ 3.000,00
	Tecnici di riferimento per le attività	€ 700,00
	Spese per le attività	€ 1.000,00
	Materiale divulgativo	€ 1.500,00
Linea di azione 4: "Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani"	Produzione e stampa di materiale promozionale	€ 500,00
	Realizzazione del percorso formativo specifico dei volontari (costi del personale coinvolto, stampa del materiale...)	€ 700,00
	Viaggi/spostamenti interni al servizio	€ 500,00
	Coordinatore del progetto	€ 1.500,00
	Tecnici di riferimento per le attività	€ 700,00
	Spese per le attività	€ 1.000,00
	Materiale divulgativo	€ 1.500,00
	Totale risorse economiche destinate	€ 34.300,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)::

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti partner e/o copromotori (vedi lettere allegate):

ENTE	LINEA DI AZIONE E ATTIVITA' IN CUI COLLABORA	RISORSE INVESTITE
Comune di Moncalieri	Linea d'azione 3 "Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down": - Sportello informahandicap	Locali e arredi in concessione uso
La Trottola onlus	Linea d'azione 3 "Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down": - Consulenze psicologiche e riabilitative	4 consulenti (2 psicologhe, psicomotricista, logopedista)
CISSA Consorzio Intercomunale	Linea di azione 2:	1 tirocinante

Servizi Socio-Assistenziali Moncalieri	“Sviluppo dell’ inclusione sociale delle persone con sindrome di Down ” - Aiuto attività di segreteria	
CASA OZ onlus	Linea d’azione 1 “Sviluppo dell’ autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down ” - esperienze residenziali volte all’autonomia	Locali residenziali
ASD CULTURALE GASP	Linea d’azione 4 “ Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani ” - manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione	1 animatore
Idea Solidale – Centro di Servizi per il Volontariato	Sostegno alla promozione, al monitoraggio e alla diffusione della valutazione del progetto.	2 operatori Stampa materiale grafico promozionale del progetto Stampa periodico Volontaria-To contenente il report finale di valutazione del progetto 1 sala riunioni
ASD E LUDICA PUNTO AMICO OK	Linea d’azione 4 “ Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani ” - Animazione nel corso di manifestazioni ed eventi di sensibilizzazione	3 animatori

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto:

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 8.1), saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

Locali

DESCRIZIONE	FASE/ LINEA DI AZIONE
1 palestra per le attività ludiche dei più piccoli	“Sviluppo dell’ autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down ”
1 segreteria per l’organizzazione logistica delle attività	
3 locali attrezzati per lo svolgimento delle attività	
1 alloggio da individuare per l’attività di autonomia abitativa	
1 segreteria per l’organizzazione logistica delle attività	Sviluppo dell’ inclusione sociale delle persone con sindrome di Down ”
2 locali attrezzati per la predisposizione della preparazione dei materiali e per l’organizzazione delle uscite	
1 segreteria per l’organizzazione logistica delle attività	“ Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down ”
2 locali adibiti per consulenze specifiche	
1 biblioteca per formazione interna e consultazione	
1 segreteria per l’organizzazione logistica degli eventi	“ Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani ”
1 sala riunioni attrezzata (Centro Servizi Idea Solidale)	Monitoraggio

Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Città di Torino e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
---	--

Attrezzature

DESCRIZIONE	LINEA DI AZIONE
5 scrivanie attrezzate con telefono, pc e stampante	<i>“Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>
5 software didattici e 3 tastiere facilitate	
3 videocamere, 2 fotocamere, 1 registratore	
8 Pc portatili e 2 videoproiettori	
2 Fax, 1 scanner e 2 fotocopiatrici	
1 lavagna a fogli mobili	
1 cellulare	
1 Rilegatrice 1 plastificatrice e una taglierina	
Cucina attrezzata	
5 scrivanie attrezzate con telefono, pc e stampante	
3 videocamere e 2 fotocamere, 1 registratore	
8 Pc portatili e 2 videoproiettori	
2 Fax, 1 scanner e 2 fotocopiatrici	
1 cellulare	
1 Rilegatrice 1 plastificatrice e una taglierina	<i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>
5 scrivanie attrezzate con telefono, pc e stampante	
3 videocamere e 2 fotocamere, 1 registratore	
8 Pc portatili e 2 videoproiettori	
2 Fax, 1 scanner e 2 fotocopiatrici	
1 cellulare	<i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>
1 Rilegatrice 1 plastificatrice e una taglierina	
1 lavagna a fogli mobili	
5 scrivanie attrezzate con telefono, pc e stampante	
8 Pc portatili e 2 videoproiettori	
2 Fax, 1 scanner e 2 fotocopiatrici	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
1 cellulare	
1 Rilegatrice 1 plastificatrice e una taglierina	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione dei volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza

Materiali

DESCRIZIONE	LINEA DI AZIONE
Cancelleria e accessori per ufficio	<i>“Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>
Giochi educativi, giochi didattici e di vario tipo	
Materiale per attività creative (tempera, pongo, colori a dita,...)	
Materiale psicomotorio	
Libri e software didattici	
Quotidiani e periodici con informazioni su eventi	<i>“Sviluppo dell'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>
Guide turistiche	
Elenco telefonico	
Materiale utile per vitto e alloggio	
Materiale audiovisivo	
Dispense	
Video informativo sulla sindrome di Down	

Materiale informativo in formato multimediale	
Testimonianze sulla sindrome di Down in vario formato	
Materiale per giochi di ruolo e simulazioni	
Cancelleria e materiale per ufficio	<i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>
Riviste specializzate	
Archivio cartaceo	
Archivio multimediale	
Materiale audiovisivo	<i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>
Dispense	
Video informativo sulla sindrome di Down	
Materiale informativo in formato multimediale	
Testimonianze sulla sindrome di Down in vario formato	
Materiale per giochi di ruolo e simulazioni	
Volantini, locandine, manifesti	
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall’Ufficio Servizio Civile della Città di Torino	Monitoraggio
Dispense e materiale didattico	Formazione dei volontari
Tracce di lavoro e schede di rilevazione delle competenze acquisite	Bilancio dell’esperienza

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti :

Nessuno

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE

Nell’ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. **Attestato di partecipazione** al progetto di Servizio Civile rilasciato dall’ente proponente Città di Torino
2. **Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall’ente Cooperativa Sociale O.R.So. (**ente terzo certificatore**, accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di “Bilancio dell’esperienza”. Nello specifico, con riferimento a quanto indicato al punto 8.3 “Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto”, la dichiarazione riguarderà le seguenti capacità e competenze sociali, organizzative e tecniche acquisite e/o sviluppate dai volontari attraverso la partecipazione al progetto:

CAPACITA’ E COMPETENZE SOCIALI	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Ascolto attivo	Capacità di ascoltare, comprendendo il senso del messaggio, accogliendo il punto di vista dell’altro
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Flessibilità	Carattere privo di rigidità, versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare le situazioni
Organizzazione	Inclinazione alla impostazione, preparazione, regia e coordinamento delle attività
Orientamento al destinatario	Attitudine a cogliere le esigenze e i bisogni dei destinatari indirizzando la propria attività

CAPACITÀ E CONOSCENZE TECNICHE	BREVE DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA
Utilizzo applicativi informatici per le attività d'ufficio	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, di data base, di presentazioni elettroniche, della posta elettronica e per la navigazione in internet.
Utilizzo applicativi informatici per la grafica	Essere in grado di utilizzare software applicativi per la videoscrittura, la gestione di fogli di calcolo, della posta elettronica e per la navigazione in internet. Essere in grado di utilizzare programmi di elaborazione grafica delle immagini

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari in virtù del **Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"**.

Nell'ambito dell'accordo, l'ente promotore Cooperativa O.R.So. si impegna a:

- *favorire l'incontro degli interessi, delle disponibilità e delle competenze acquisite dai giovani con le opportunità lavorative e/o di volontariato offerte dagli enti sottoscrittori dell'accordo. A tal fine la Cooperativa predispone, realizza ed implementa uno specifico database, offrendo agli enti aderenti un servizio di preselezione dei potenziali candidati in funzione dei profili ricercati;*

Sottoscrivendo il Protocollo, gli enti aderenti si impegnano invece a:

- *coinvolgere attivamente i giovani nella propria organizzazione e nei propri progetti attraverso prestazioni di carattere lavorativo e/o volontaristico;*
- *riconoscere, nell'ambito del proprio percorso di ricerca/selezione del personale, la validità di quanto rilevato dalla Cooperativa Sociale O.R.So. attraverso il percorso di "Bilancio dell'esperienza".*

Si allega al progetto dichiarazione dell'ente Cooperativa Sociale O.R.So. con:

- impegno a gestire il percorso finalizzato al rilascio a tutti i volontari coinvolti nel progetto della "Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite"
- elenco degli enti sottoscrittori del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE"

Si allega all'istanza:

- copia del Protocollo d'Intesa "GIOVANI PER IL SOCIALE" promosso dall'ente Cooperativa Sociale O.R.So.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Comune di Torino c/o aule di formazione a disposizione dell'ente

30) Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

Inoltre, per lo svolgimento di alcuni moduli formativi, l'ente si avvarrà della collaborazione di esperti, secondo quanto contemplato dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile"

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI	
----	--

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In continuità con l'esperienza finora realizzata, la totalità del percorso formativo si svolge nell'ambito di gruppi di volontari non superiori alle 25 unità, costituiti su base omogenea di territorio e/o di ambito di progetto.

La formazione è condotta da un formatore-esperto in collaborazione con un tutor designato, presente in aula durante alcuni degli incontri previsti nell'ambito del percorso.

Dal punto di vista metodologico-didattico, gli argomenti sono trattati utilizzando sia la lezione frontale, sia metodologie didattiche partecipative, proprie delle dinamiche non formali. Nello specifico le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, i giochi di ruolo e le esercitazioni e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale consiste in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile nello stesso bando. Si pone come obiettivo l'elaborare e il contestualizzare il significato dell'esperienza di Servizio Civile e l'identità civile del volontario, sia in relazione ai principi normativi, sia in relazione ai progetti da realizzare.

In linea con le tematiche indicate nel documento "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile", il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

TITOLO MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'ente • La rete degli enti associati • La solidarietà e le forme di cittadinanza
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e funzionamento dell'esperienza • La normativa vigente • Diritti e doveri del volontario in Servizio Civile
Dentro il Servizio Civile Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • L'identità del gruppo in formazione: aspettative, motivazioni, obiettivi individuali • Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Nazionale Volontario: un percorso storico • Il contesto normativo (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Carta d'impegno etico): principi e finalità del Servizio Civile. • La dimensione politica, pubblica, istituzionale del Servizio Civile: <ul style="list-style-type: none"> a. Il dovere di difesa della patria e la difesa civile b. Pace e diritti umani nelle carte internazionali c. Cittadinanza e pari opportunità • Il progetto di Servizio Civile. Lavoro per progetti, analisi del progetto di Servizio Civile, orientamento progettuale. • Il contesto organizzativo. L'ente di Servizio Civile: un'organizzazione complessa in cui il volontario si inserisce. Elementi costitutivi di

	un'organizzazione.
Il Servizio Civile Nazionale e...	<ul style="list-style-type: none"> • Solidarietà e forme di cittadinanza: limitazioni ai principi di libertà e uguaglianza; principio di sussidiarietà e ruolo dell'ente pubblico nella promozione della solidarietà sociale; la cittadinanza attiva • Servizio civile, associazionismo, volontariato: quali le differenze e le affinità? • La Protezione Civile

34) Durata:

TITOLO	TOTALE ORE
L'ente Città di Torino ed il Servizio Civile Nazionale	2
L'esperienza di Servizio Civile Nazionale	4
Dentro il Servizio Civile Nazionale	24
Il Servizio Civile Nazionale e...	12
Totale ore formazione generale	42

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

I diversi moduli formativi saranno svolti presso:

- le singole sedi di attuazione previste dal progetto
- aule di formazione messe a disposizione dell'ente proponente

36) Modalità di attuazione:

La formazione è effettuata:

- a) in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente;
- c) affidata ad altri soggetti terzi;

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
Bolla Cristina		
Scurosu Wanna		
Vergine Stefania		

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

COGNOME / NOME	TITOLO MODULO/I GESTITO/I	TITOLO DI STUDIO	RUOLO / ESPERIENZE
Bolla Cristina	Presentazione dell'ente	Laurea in Lettere; scuola di specializzazione per l'insegnamento (S.I.S.)	Dal 2001 coordinatrice delle attività dell'Associazione
Bolla Cristina	"Sviluppo dell'autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di	Laurea in Lettere; scuola di specializzazione per l'insegnamento (S.I.S.)	Dal 2001 coordinatrice delle attività dell'Associazione

Scurosu Wanna	<i>Down”</i>	Laurea in psicologia	Dal 2003 consulente psicologica dell’Associazione
Scurosu Wanna	<i>“Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	Laurea in psicologia	Dal 2003 consulente psicologica dell’Associazione
Vergine Stefania	<i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	Laurea in Servizi Sociali	Dal 2010 assistente sociale dello sportello Informahandicap
Bolla Cristina	<i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	Laurea in Lettere; scuola di specializzazione per l’insegnamento (S.I.S.)	Dal 2001 coordinatrice delle attività dell’Associazione

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica dei volontari in Servizio Civile Nazionale si articola in:

- un percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l’obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all’attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzate metodologie didattiche quali:

- Lezioni d’aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi;
 - i giochi di ruolo;
 - le esercitazioni;
 - le tecniche di apprendimento riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza

Nel corso dell’anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell’ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 8.3

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

LINEA DI AZIONE	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI AFFRONTATI
	Presentazione dell’ente	<ul style="list-style-type: none"> • La storia dell’Associazione • Finalità e obiettivi dell’Associazione • Il funzionamento dell’Associazione • Progetti e attività dell’Associazione • Sportello InformaHandicap

Linea di azione 1	<i>“Sviluppo dell’autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Deficit, handicap e disabilità • La sindrome di Down • La famiglia • Lo sviluppo del bambino • La scuola • L’affettività • Lo sviluppo dell’autonomia cognitiva nella persona con sindrome di Down • Lo sviluppo dell’autonomia sociale nella persona con sindrome di Down
Linea di azione 2	<i>“Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pregiudizi e stereotipi • Il territorio: le risorse possibili • L’inclusione nei contesti formali e non • Il rapporto tra coetanei: amicizia o assistenzialismo?
Linea di azione 3	<i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Legislazione e diritti • Leggi e normative sulla privacy • Gestione di una banca dati • Catalogazione informazioni utili
Linea di azione 4	<i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	<ul style="list-style-type: none"> • L’etica del volontariato • Rapporti tra volontari • Organizzazione di eventi • Tecniche di animazione

41) Durata:

TITOLO DEL MODULO	TOTALE ORE
Presentazione dell’ente	8
<i>“Sviluppo dell’autonomia cognitiva e sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	30
<i>“Sviluppo dell’inclusione sociale delle persone con sindrome di Down”</i>	15
<i>“Sostegno e informazione delle famiglie delle persone con sindrome di Down”</i>	10
<i>“Sensibilizzazione della cittadinanza e in particolare dei giovani”</i>	12
TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA	75

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio presentato e verificato dal competente ufficio regionale in sede di accreditamento

Data

Il Responsabile legale dell’ente
Vittorio Sopetto